MDI
MICROCREDITO DI IMPRESA

Relazione sui servizi di assistenza e monitoraggio

2019-

La società ad oggi ha contrattualizzato con "contratto di tutoraggio" 37 tutors che offrono per conto della società i servizi previsti dal decreto 176/2014. Non tutti sono attivi e hanno presentato pratiche, la società si riserva dopo un anno di inattività di recedere dall'accordo di tutoraggio.
Abbiamo notato una difficoltà iniziale a entrare nella logica del "tutor efficiente ed efficace", ma tale fattispecie serve anche a noi per scremare aspiranti tutor che si avvicinano al tutoraggio con logiche che non sono quelle adeguate. Il tutoraggio è un'attività impegnativa e richiede tempo, studio, dedizione.
Principalmente, anzi esclusivamente vengono prestati i due servizi relativi all'assistenza nella fase progettuale dell'iniziativa (o della sua ottimizzazione se azienda già operativa) e quello relativo al monitoraggio della stessa.

(a) supporto alla definizione della strategia di sviluppo del progetto finanziato e all'analisi di soluzioni per il miglioramento dello svolgimento dell'attività; g) supporto all'individuazione e diagnosi di eventuali criticità dell'implementazione del progetto finanziato.

Sul punto rileviamo che non c'è ancora una risposta normativa certa relativamente alla durata del lavoro del tutor. Il decreto recita "durante il periodo di ammortamento", un documento dell'ENM parla di tre anni. Sarebbe utile su tale punto un chiarimento defintivo.
I tutors lavorano su un nostro portale costruito in house e registrato (S.I.A.E.) che permette l'interazione fra prenditore, tutor, Microcredito. Il portale offre strumenti necessari all'iter istruttorio della pratica quali un b. Plan standard costruito specificatamente a misura di microimpresa, la possibilità di scaricare tutta la documentazione istruttoria, la possibilità di caricare tutti i documenti che servono per una corretta analisi del merito creditizio. Il portale permette inoltre di tracciare lo "status" della richiesta, dall'accettazione del tutoraggio fino alla delibera ed erogazione.
La società chiede (a mezzo tutor che è delegato dal prenditore) la c.r., mentre MDI chiede la crif su richiedente e garanti. L'iter istruttorio è inoltre corredato da molti dati di soft information quali: un questionario sull'attitudine a diventare imprenditore, motivazioni, storico famigliare, relazioni sociali nel territorio dove decollerà l'impresa, informazioni dai social, curriculum e precedenti esperienze.ecc.ecc.
In tutta questa analisi la collaborazione del tutor è determinante in quanto profondo conoscitore della zona operativa da cui origina la richiesta di Microcredito.
Il possibile prenditore firma un documento che è l'accettazione del tutoraggio, firmato il quale il tutor si mette a disposizione del neoimprenditore di solito per redigere un b. Plan che è il punto di arrivo di un'indagine sia documentale che soggettiva sul prenditore e sulla sua iniziativa.
All'atto dell'erogazione il soggetto finanziato firma insieme al tutor un "piano di monitoraggio" che impegna i due soggetti ad una verifica (la prima dopo 6 mesi dall'erogazione e le successive a distanza di un anno) degli andamentali della nuova realtà imprenditoriale.
Il monitoraggio si effettua con un incontro fisico fra tutor e tutorato (il tutor chiede in anticipo una serie di documenti atti a fare le sue valutazioni e considerazioni) che si estrinseca in un report condiviso e sottoscritto dai due soggetti, nel quale vengono evidenziate eventuali negatività e suggerimenti per migliorare e ottimizzare il ciclo aziendale.
La società comunica all'Ente N.M.. periodicamente i riferimenti dei tutor contrattualizzati che hanno inviato perlomeno una pratica di finanziamento al fine dell'iscrizione nell'elenco.

MDI
MICROCREDITO DI IMPRESA

Nelle considerazioni espresse dalla governance aziendale il lavoro dei tutor è sempre enfatizzato e la società sta investendo molto nella formazione degli stessi, spesso con videoconferenze finalizzate a chiarire normativa e comportamenti.
La maggioranza dei tutors sono commercialisti, consulenti aziendali, associazioni di categoria. Ad oggi la società copre quasi tutto il territorio nazionale, eccetto il nord-est.
Interessante il lavoro che si sta prospettando nel Sud e in particolare in Sicilia.
Solo in pochi casi la società ha effettuato direttamente l'attività di tutoraggio che comunque su alcuni finanziamenti è svolto regolarmente.

Microcredito di impresa non percepisce compenso dalla sua attività di tutoraggio e paga il servizio svolto dai tutors che emettono regolare fattura per il servizio reso.

Crediamo fortemente che la formazione diretta dei tutors sia elemento cardine per il buon funzionamento del Microcredito. Il tutor è un calmieratore di rischio necessario e se ben motivato porta un valore aggiunto indispensabile.

Roma 10 giugno 2020

Microcredito di Impresa S.p.A.

.